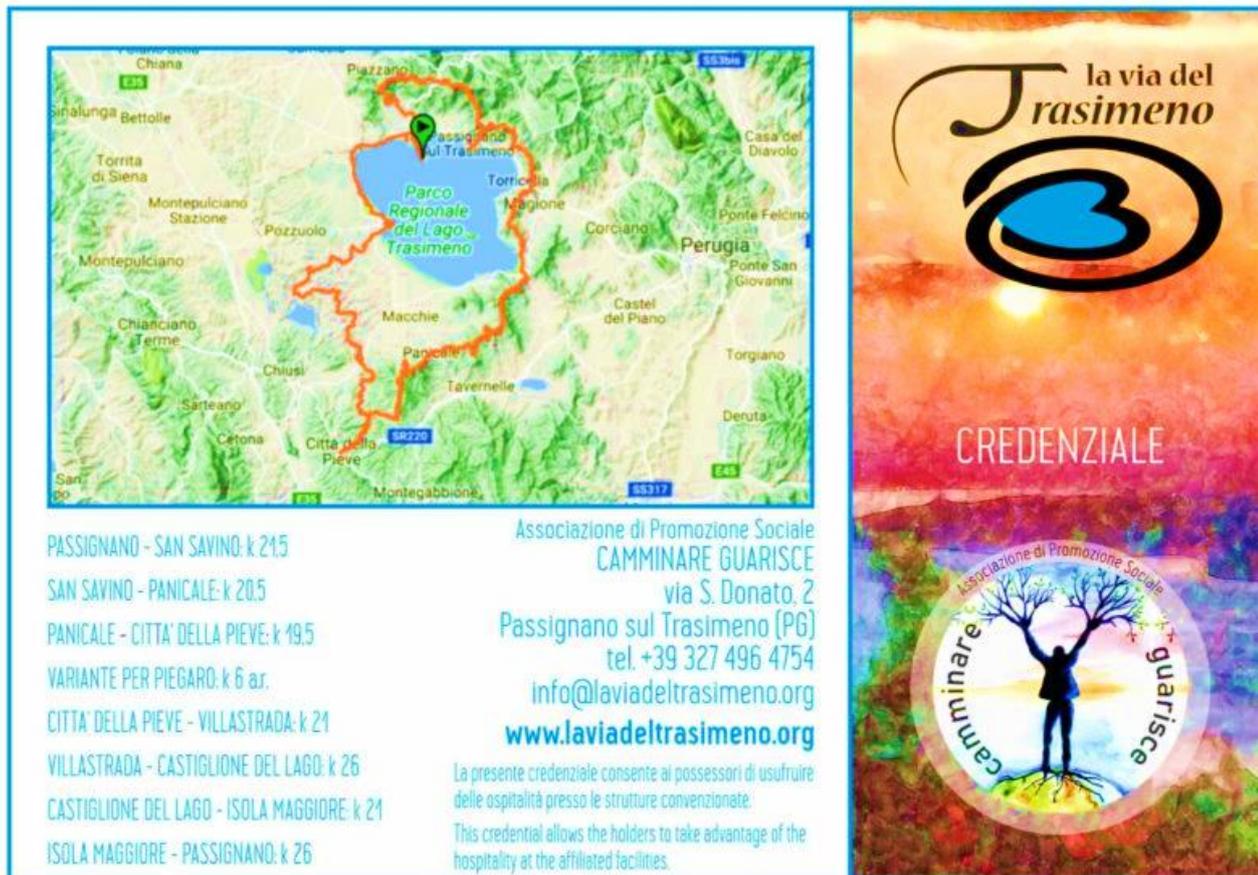


# LA VIA DEL TRASIMENO



The image contains a map of the Via del Trasimeno route, a list of stages with distances, contact information for the organizing association, and a vertical banner for the 'Credenziale' (pilgrim's credential). The banner features the text 'la via del Trasimeno' at the top, a stylized logo, and a circular emblem with a tree and a person, surrounded by the words 'camminare' and 'guarisce'.

**PASSIGNANO - SAN SAVINO: k 21,5**  
**SAN SAVINO - PANICALE: k 20,5**  
**PANICALE - CITTA' DELLA PIEVE: k 19,5**  
**VARIANTE PER PIEGARO: k 6 ar.**  
**CITTA' DELLA PIEVE - VILLASTRADA: k 21**  
**VILLASTRADA - CASTIGLIONE DEL LAGO: k 26**  
**CASTIGLIONE DEL LAGO - ISOLA MAGGIORE: k 21**  
**ISOLA MAGGIORE - PASSIGNANO: k 26**

Associazione di Promozione Sociale  
**CAMMINARE GUARISCE**  
via S. Donato, 2  
Passignano sul Trasimeno (PG)  
tel. +39 327 496 4754  
info@laviadeltrasimeno.org  
[www.laviadeltrasimeno.org](http://www.laviadeltrasimeno.org)

La presente credenziale consente ai possessori di usufruire delle ospitalità presso le strutture convenzionate.  
This credential allows the holders to take advantage of the hospitality at the affiliated facilities.

**percorso** è ad anello. Si può completare in sette tappe, in una settimana di tempo. In un week-end si riescono a completare due tappe. Il cammino della **Via del Trasimeno** è **lungo in totale 160 chilometri**. Ciascuna tappa è lunga in media 22 chilometri. Scegliete voi da dove partire e dove arrivare. In questa pagina trovate una tabella riepilogativa delle tappe del percorso. Se volete usufruire delle convenzioni per i pernottamenti, o magari solo come ricordo di questo cammino, vi suggerisco di richiedere la **Credenziale** prima di partire (<https://www.laviadeltrasimeno.org/credenziale-del-pellegrino/>).

## Tappe

- Passignano sul **Trasimeno** – San Savino km 24.
- San Savino – Panicale km 22.
- Panicale – Città **della** Pieve km 19,4.
- Città **della** Pieve – Villastrada km 18,9.
- Villastrada – Castiglione **del** Lago km 25.
- Castiglione **del** Lago – Isola Maggiore km 21,2.
- Isola Maggiore – Passignano sul **Trasimeno** km 29.



Esplora    Registra percorso    Profilo

III    O    <

## PRIMA TAPPA: PASSIGNANO – SAN SAVINO

Tappa che prende avvio da Passignano sul Trasimeno – uno dei borghi più popolosi e storicamente interessanti tra quelli che si affacciano sul lago – per poi salire verso un lungo tratto aperto e panoramico. Attraversando ulivi, boschi e vigneti, si giunge a San Savino.

Questa tappa parte dal cuore di Passignano e inizia attraverso le stradine del centro storico, fino a risalire al Castello. Una volta attraversato l'antico borgo medievale, il cammino punta dritto le colline che si ergono sopra il paese. Arrivati alla panoramica, il cammino diventa una vera e propria passeggiata. Passando poi per la torre di Monte Ruffiano chiamata anche Torre

delle Streghe, si raggiunge un'area sosta da cui si può godere di una vista eccezionale sul lago, e che è situata proprio accanto al sito archeologico "Villa di Quarantaia".!

Il cammino poi continua lungo una dorsale molto dolce e piacevole, Attraversando boschi, uliveti e vigne, si arriva lentamente fino al borgo di San Savino.

## SECONDA TAPPA. SAN SAVINO-PANICALE

**Difficoltà:** media    **Lunghezza:** 24 km

**Dislivello positivo:** 691m

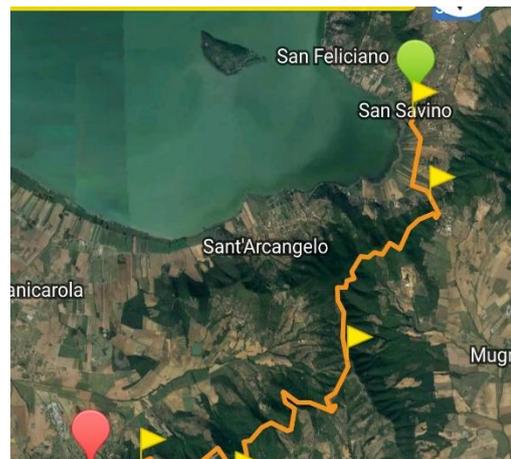
**Durata:** 8h:00

**San Savino – Panicale:** La tappa, che si svolge in prevalenza nel bosco, offre comunque scorci panoramici e consente un tuffo in atmosfere medioevali, grazie soprattutto all'incontro con i castelli di San Savino, Montali, Mongiovino e all'arrivo a Panicale dove tra l'altro si conserva un importante affresco del Perugino.

**Difficoltà:** medio    **Lunghezza:** 22 km

**Dislivello positivo:** 672m

**Durata approssimativa a piedi:** 7h:30'



Esplora    Registra percorso    Profilo

III    O    <

begli

**San Savino** è un borgo piccolissimo con il Castello, una piccola fortezza completata nel 1180 e la cui posizione dominante l'intero versante sud orientale del lago, rappresenta la testimonianza di quanto fosse strategicamente un importante avamposto per Perugia. Lasciando San Savino ci si immerge subito tra i campi ordinati e lavorati dei contadini della zona, fino a raggiungere un bosco dentro il quale si sviluppa in seguito gran parte della tappa. Camminare dentro un bosco non è un'esperienza che tutti hanno la fortuna di vivere. Passo dopo passo, tra boschi, campi coltivati ed uliveti, si arriva a **Mongiovino Vecchio**, piccolissimo borgo raccolto attorno al suo castello, edificato nel 1312 per ragioni strategiche a difesa di Perugia, conservato ottimamente per ragioni turistiche. Da lì il cammino prosegue dritto verso Panicale, punto d'arrivo della tappa. Anche Panicale deve la sua nascita e il suo sviluppo in epoca medioevale alle sorti di Perugia.

## TERZA TAPPA PANICALE – CITTÀ DELLA PIEVE

Si arriva al borgo di Paciano attraversando un bosco di querce. Poi per strade bianche immerse nella natura si arriva a Città della Pieve .

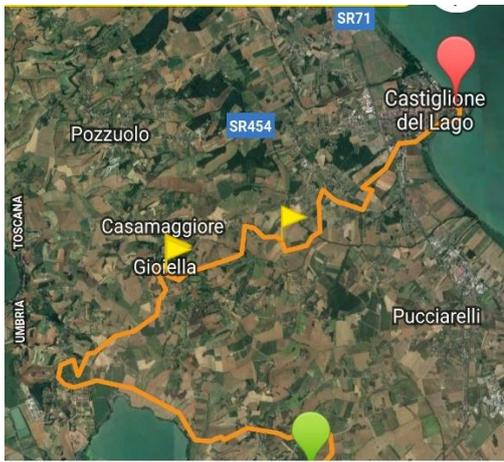
Difficoltà: medio, Lunghezza: 19,4 km, Dislivello positivo: 676m

Si attraversa il borgo storico di Panicale e poi si intraprende una lieve salita tra gli ulivi. Il cammino prosegue tranquillo fino a virare bruscamente a destra e addentrarsi in un bosco di querce e castagni, un bosco che porta dritto fino a Paciano.



Paciano è un altro gioiellino che si incontra sulla Via del Trasimeno, presenta diversi luoghi di interesse culturale e monumenti. Una sosta obbligata al bar della piazza e poi si riparte alla volta di Città della Pieve. Il cammino che porta verso la meta della tappa continua sempre su strade bianche e sta alla larga da altri centri urbani (esiste una variante che porta a Piegaro), e più si avvicina a Città della Pieve e più tende a salire. Un'ultima ascesa e si arriva presso una delle città più belle dell'Umbria: Città della Pieve, la

città dello zafferano, dei mattoncini rossi e che ha dato i natali ad uno dei più noti e influenti pittori del XV secolo, Pietro Vannucci detto il Perugino, di cui sono presenti in città diverse opere.



## QUARTA TAPPA: CITTÀ DELLA PIEVE – VILLASTRADA

Il cammino si immerge in un bosco che porta verso la frazione di San Donato. Attraversata la statale, il cammino continua per strade bianche e porta fino a Cantagallina. Villastrada è un piccolo centro abitato. L'uscita da Città della Pieve è la stessa dell'entrata, e questo per una sola ragione: consentire a chi cammina di farlo in sicurezza, senza toccare strade trafficate e continuando il suo viaggio in natura.

Passata la fattoria dei "Tre Mulini", il cammino continua a sinistra e si immerge in un bosco che porta

dolcemente verso la piccola frazione di San Donato. Dopo San Donato, al Poderaccio Basso, è possibile trovare un bar-ristorante dove fare una piccola sosta e poter mangiare un buon pranzo ("menù del pellegrino"). Attraversata la statale, il cammino continua per strade bianche e porta fino a Cantagallina, da dove già si intravede la meta della tappa che dista a circa mezz'ora a piedi.



Difficoltà: medio Lunghezza: 18,9 km Dislivello positivo: 382m  
Durata approssimativa a piedi: 5h:40'

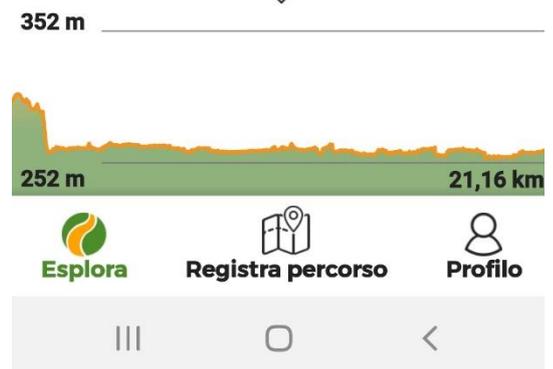
## QUINTA TAPPA VILLASTRADA – CASTIGLIONE DEL LAGO

Anche questa tappa è tutta in aperta campagna e attraversando piccole frazioni, ci riporta lentamente verso il lago. Si attraversa Gioiella, e poi Vitellino, e campo dopo campo, stradina dopo stradina, ci si porta ai piedi di Castiglione del Lago

**Difficoltà:** medio **Lunghezza:** 25 km **Dislivello positivo:** 471m  
**Durata approssimativa a piedi:** 6h:15'

Si lascia Villastrada inforcando una stradina sterrata appena prima del bar, e via si parte per un'altra bella tappa della Via del Trasimeno, bella perché conduce a Castiglione del Lago! Durante questa tappa si incrocia anche "il cammino dei tre laghi", un percorso per mountain-bike che collega il Trasimeno, il lago di Chiusi e quello di Montepulciano.

Si attraversa Gioiella, e poi Vitellino, e campo dopo campo, stradina dopo stradina, ci si porta ai piedi di Castiglione del Lago, che tuttavia dista ancora qualche chilometro. Ci si avvicina da sotto a questo bellissimo borgo e più ci si avvicina e più si sente l'emozione di un incontro. Castiglione del Lago sorge su un promontorio situato sulla riva occidentale, che in origine era la quarta isola del lago, ma che poi con l'abbassamento delle acque assunse l'attuale configurazione. Sono numerosi anche a Castiglione del Lago i siti che meritano di essere visitati.



## SESTA TAPPA Castiglione del Lago – isola Maggiore

Si scende a bordo lago e si cammina infatti lungo un percorso ciclabile che consente di godersi la tranquillità e la bellezza della riserva naturale che vive attorno al Trasimeno. Si superano i territori calpestati dai cartaginesi e dai romani durante la seconda guerra punica (217 a.C), per arrivare a Punta Navaccia (Tuoro sul Trasimeno), da dove ci si imbarca per il trasporto all'isola Maggiore.

Difficoltà: medio Lunghezza: 21,2 km Dislivello positivo: 29m  
durata approssimativa a piedi: 5h:30'

Uscendo da Castiglione del Lago si percorre infatti un percorso pedonabile – ciclabile che consente di godersi la tranquillità e la bellezza della riserva naturale che vive attorno al Trasimeno. Lungo il percorso si incontrano diverse possibilità di ristoro presso Badiaccia e Borghetto, due piccole frazioni, dove sono presenti anche dei camping affacciati sul lago. Passato Borghetto, il cammino attraversa i territori calpestati dai cartaginesi e dai romani durante la battaglia del Trasimeno, una delle più importanti della seconda guerra punica (217 a.C), dove le forze di Annibale e le legioni del console Gaio Flaminio si affrontarono. Lasciati i ricordi della guerra, il cammino riprende pacificamente verso Punta Navaccia (Tuoro sul



**Difficoltà:** medio    **Lunghezza:** 29 km    **Dislivello positivo:** 813m  
**Durata approssimativa a piedi:** 8h:30'

Passo dopo passo si arriva a Tuoro sul Trasimeno, un altro dei comuni più importanti del comprensorio del Trasimeno, situato sulla parte settentrionale del lago, e famoso perché sul suo territorio si combatté la celebre “battaglia del Trasimeno”. A Tuoro è presente infatti il “Museo di Annibale al Trasimeno”. Nelle vicinanze del museo, ci sono anche i resti di alcuni ustrini, ovvero i luoghi che i romani predisponavano per la cremazione dei defunti. Lasciato Tuoro, il cammino prosegue per Sanguinetto, una piccolissima frazione, e poi sale fino alla strada panoramica. Si percorre un crinale che separa l’Umbria dalla Toscana (Cortona si intravede in lontananza), e passo dopo passo, si giunge in uno dei luoghi più suggestivi de “La Via del Trasimeno”. Si arriva poi a Gosparini, dove si può ammirare un panorama bellissimo, e dove è possibile rifocillarsi ed eventualmente fermarsi per il resto della giornata. Da qui, il cammino inizia la lenta discesa verso Passignano sul Trasimeno, passando per boschi e per uliveti, fino ad arrivare al Centro “Panta Rei”, un centro di educazione e formazione che ha al centro l’uomo e l’ambiente, e dove è possibile fermarsi per la notte (cena inclusa). Passignano ormai è vicina, e dopo pochi chilometri, si arriva in paese.

Trasimeno), da dove ci si imbarca per il trasporto all’isola Maggiore. L’isola è una piccola chicca, con 15 abitanti circa, ma dove c’è la possibilità di alloggiare e cenare a un ottimo prezzo.

## SETTIMA TAPPA ISOLA MAGGIORE – PASSIGNANO:

Si ritorna a Tuoro sul Trasimeno, poi il cammino prosegue per Sanguinetto, una piccolissima frazione, e poi sale fino alla strada panoramica, da dove si torna ad apprezzare il lago dall’alto in tutta la sua bellezza. Si arriva poi a Gosparini, dove si può ammirare un panorama bellissimo. Da qui, il cammino inizia la lenta discesa verso Passignano sul Trasimeno, passando per boschi e per uliveti.